



Slam Production - SLAM CD 566 - 2015

Lucia Ianniello: trombe, flicorno, effetti, oggetti

Diana Torti: voce

Giuseppe La Spina: chitarre

Paolo Tombolesi: tastiere, basso acustico, percussioni

Per questo primo album a proprio nome Lucia Ianniello ha probabilmente guardato, anche se le note di copertina curate dalla trombettista non lo rilevano, a un modello molto preciso: il formidabile trio degli Azimut, con il quale Norma Winstone, John Taylor e Kenny Wheeler incisero con la ECM alcuni dischi, memorabili, fra il 1977 e il 1985. L'ascolto della prima ed eponima traccia, fa sentire in maniera abbastanza marcata questa ascendenza.

Non è per niente un rilievo di demerito. Il lavoro della Ianniello e dei suoi partner è tutt'altro che una pedissequa imitazione di quell'alchimia sonora e poetica. La formula del trio tromba, tastiere, voce, arricchita dalla chitarra elettrica e da un misurato uso delle strumentazioni digitali si rivela del tutto funzionale agli intenti della leader e dei suoi collaboratori.

Data questa premessa, si può dire che *Maintenant* è un buon disco, tessuto di un lirismo scabro e, allo stesso tempo, anche molto delicato. La seconda traccia, **Ballad for Samuel**, un brano di Horace Tapscott ne è uno degli esempi: la tromba e il piano raccontano, con tratti essenziali, una bella melodia di sapore quasi popolare. Bello è anche l'introverso

Other

, un sofferto dialogo fra gli strumenti e i vocalizzi straniati di Diana Torti. Un valore tutto particolare ha il settimo brano,

Sicily

, dedicato alla memoria del chitarrista del gruppo, Giuseppe la Spina, morto tragicamente prima che l'incisione fosse terminata. Molto piacevole è anche il brano, delicato e swingante, che chiude il cd,

Preliminaires amoureux

Alla fine degli ascolti si può dire con tranquillità che il debito, nobile e impegnativo, contratto con i tre maestri è stato adeguatamente onorato.